[redacted]

Bernate Ticino, MI 28-08-2014

Spett.
[redacted]

e p.c. ABI
abi@pec.abi.it

[redacted]

Oggetto: Reclamo per sospetta violazione segreto bancario. Richiesta di indagine interna per verifica.

Con la presente la Litoart srl in persona del legale rappresentante *pro tempore* rileva quanto segue.

Il 4 ottobre 2011 è stato protocollato un primo reclamo per il comportamento "anomalo" della filiale [redacted] ed in particolare del [redacted] (doc.1). Sig. X

A seguito di quella segnalazione non è stata ricevuta alcuna risposta da parte del Vostro Istituto, ma, ricevemmo una telefonata iraconda del direttore di filiale, seguita da un'inattesa visita il giorno successivo insieme al predetto [redacted] Sig. X

Incredibilmente lo scopo della visita era quello di proporci un aumento del fido da [redacted] per presentazione portafoglio SBF, onde evitare lo sconfinamento che, a detta loro, aveva provocato il peggioramento del rating aziendale. (doc.2)

Un comportamento davvero anomalo che tradiva maldestramente la volontà di celare quanto meno una pratica scorretta ed, infatti, nella discussione ci cadde l'occhio su un tabulato nelle mani del direttore dove si evidenziava uno ***splafonamento extra fido elevato...*** dovuto molto probabilmente al fatto che l'Istituto non aveva tenuto conto del nostro portafoglio SBF!

Ecco spiegato il perché del nostro rating precipitato da 1 a 7!!

Non avendo né tempo né voglia di approfondire ed imbarcarci in una causa, decidiamo di accettare la proposta di aumento fido e di stendere un velo pietoso sull'accaduto.

[redacted]

Purtroppo quello non si è rivelato un episodio isolato ma negli anni futuri sarebbe stato il primo di una serie di episodi inquietanti. Già nel 2011 era in atto un duro confronto giudiziario tra l'altra nostra società di famiglia, la [redacted] le società facenti capo alla famiglia [redacted] la [redacted]

La [redacted] è un cliente della filiale [redacted] di Magenta.

In questi anni tutte le azioni giuridiche e non, intraprese dalla [redacted] nei confronti delle nostre società sembravano guidate come se si fosse perfettamente conoscenza della nostra situazione finanziaria. Non solo, più di una volta le nuove azioni intraprese dai [redacted] erano precedute da telefonate a vario titolo da parte del [redacted] Sig. X, come una sorta di avvertimento. L'ultimo episodio, di questo tipo, si è verificato nel febbraio scorso.

Il giorno 13 chiama il [redacted] Sig. X per sapere come vanno le cose e prendere appuntamento per venirci a trovare in sede, il giorno 14 arriva [redacted] assolutamente ingiustificato, nei nostri confronti.

Restiamo stupiti di come un funzionario come il Sig. [redacted] X permanga al suo posto da decenni nella medesima filiale, senza rotazione e, soprattutto, chiediamo che vengano effettuate le opportune verifiche interne per verificare se il segreto bancario cui un cliente ha diritto sia rispettato da parte dei dipendenti della filial [redacted] Magenta.

Auspicando che almeno questa volta venga ottenuta una risposta da parte del Vostro Istituto, porgiamo distinti saluti.

In fede

[redacted]